

# Nuova bolletta

## Il conto in 6 rate da 16,6 euro Senza tv e web, c'è l'esenzione

Il canone Rai sarà corrisposto in sei rate, a cadenza bimestrale. Come la frequenza della bolletta elettrica che lo conterà, ma in una voce a sé stante esplicitamente segnalata al cliente finale. Il calcolo è presto fatto: 16,66 euro ogni 60 giorni. (Cento euro diviso sei). Riguarderà soltanto i contratti domestici e sarà destinato soltanto ai residenti, quindi proprietari di prima casa o anche locatari (per lo più giovani e coppie) che abbiano trasferito la residenza uscendo dallo stato di famiglia dei genitori.

L'articolato doveva essere pronto per ieri sera, ma uno sciopero dei tecnici della ragioneria generale ne ha rallentato la stesura. Il testo — elaborato da Palazzo Chigi — dovrebbe essere trasmesso oggi al mini-

stero dello Sviluppo, che dovrà riceverlo sotto forma di decreto entro 45 giorni. Dal dicastero presieduto da Federica Guidi trapela l'attesa per il documento che è correlato alla novità partorita dall'esecutivo nella legge di Stabilità. Il canone Rai in bolletta diventerà comunque realtà da gennaio, per un gettito previsto per l'erario di circa 2,5 miliardi di euro.

È complicato ricostruire come avverrà l'effettivo controllo per evitare possibili evasori o morosi. L'ultima novità riguarderebbe la possibilità di non corrisponderlo (tramite autocertificazione inviata all'agenzia delle Entrate) in caso in cui non si possieda un televisore né qualunque altro mezzo atto a ricevere un segnale (leggi Internet). Quindi nella situazione

in cui si sia dotati soltanto di uno smartphone o tablet con connessione di rete aziendale sarebbe teoricamente possibile evitare il pagamento del canone Rai. Ma è un'ipotesi, bisognerà attendere il testo finale. Quello che è confermato è il regime sanzionatorio: 500 euro per chi diventa moroso (cinque volte l'importo base). Circa possibili multe per i gestori energetici che non comunicano i dati dei clienti morosi non è dato sapere. Anzi sembra escluso. Perché il Fisco si servirà della banca dati nazionale chiamata «Sistema Informativo Integrato» appena sdoganata dall'Authority per l'Energia e il gas che sarà operativa dal 1° giugno 2016 e verrà gestita dall'Acquirente Unico di proprietà del Gestore dei Servizi Energe-

tici (GSE).

Ad ogni modo chi non pagherà la bolletta elettrica potrà teoricamente corrispondere il canone Rai e viceversa. A meno che i propri consumi elettrici siano legati al Rid bancario. In quel caso l'addebito viene effettuato direttamente su conto corrente. Compresi quei 16,66 euro in più che compariranno da febbraio.

**Fabio Savelli**

## 2,5

miliardi di euro il gettito previsto per l'erario inserendo il canone Rai in bolletta

